

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Inclusione Sociale e Invalidita' Civile
Direzione Centrale Organizzazione e Comunicazione
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione
Coordinamento Generale Medico Legale

Roma, 22-10-2020

Messaggio n. 3843

OGGETTO: Domande di invalidità civile. Semplificazione della modalità di scelta del pagamento

Con il presente messaggio si rende noto che è stata predisposta un'ulteriore funzionalità nella fase di compilazione della domanda di invalidità civile, che fa seguito ai precedenti interventi di semplificazione degli adempimenti sanitari e amministrativi (cfr. il messaggio n. 4601 del 10 dicembre 2019).

In particolare, nelle schermate relative all'inserimento dei dati utili per la fase concessoria (Quadro F), il richiedente non è più obbligato a inserire il codice IBAN o la specifica modalità di pagamento, se già riceve dall'Inps una prestazione economica di tipo pensionistico.

La procedura, infatti, laddove individua altre prestazioni pensionistiche in pagamento, propone automaticamente le medesime modalità di pagamento senza necessità di inserire o acquisire ulteriori dati.

L'utente ha comunque la possibilità di modificare la modalità di pagamento esposta, ad esempio modificando il codice IBAN rilevato dalla procedura o di scegliere un'altra modalità di

pagamento. A tal fine si evidenzia che, per importi superiori ai 1.000 euro, la corresponsione del beneficio può avvenire esclusivamente attraverso l'utilizzazione di strumenti di pagamento elettronici (conti correnti bancari e postali, libretti nominativi di risparmio, carte di pagamento).

Se invece la procedura non rileva altre prestazioni pensionistiche attive in pagamento, l'utente è obbligato ad inserire un codice IBAN valido o a scegliere una diversa modalità di pagamento sulla quale verranno effettuati gli accrediti dell'eventuale prestazione di invalidità civile.

Ulteriori dettagli tecnici e operativi sono descritti nel manuale aggiornato della procedura internet di presentazione delle domande di invalidità civile.

Il Direttore Generale
Gabriella Di Michele